

Pavimento in legno prefinito in piancia costituito da tre strati: faccia superiore in piancia unica di specie legnosa nobile; inserto centrale in legno confiera o salicacee.

## Dimensioni

Dimensioni	Spessore	14mm			± 0,5mm.
	larghezza	148-150mm			
	lunghezza	1800-1900mm			
	Spessore strato Nobile	3mm			
	Spessore ins. Centrale	8,00-9,00mm			
	Spessore controfaccia	2,00-3,00mm			
Imballo	8pz = 2,202m2/pc				≤ 12,5% doghe tagliate
Incastro	Lato lungo	MF	lato corto	MF	
Bisellatura	lato lungo	microbisellato	lato corto	microbisellato	

## Composizione

Faccia superiore piancia unica	EN 13489	Rovere (Quercus)
Classe di aspetto	EN 13489	CD UNI - □
Incollaggio	EN 13329	Adesivo polivinile acetato in dispersione acquosa esente da plastificanti e da sostanze tossiche
Inserto centrale	EN 13329	Segati di specie legnosa Abete o salicacee di qualità natura, disposti trasversalmente agli strati esterni
Strato inferiore - controfaccia	EN 13329	Salicacee in piancia unica di qualità natura

## Lavorazione e finitura

Lavorazione	Spazzolato
Finitura	Vernice protettiva con prima mano all'acqua e finitura UV

## Caratteristiche tecniche

Installazione		Posa flottante o incollata
Riscaldamento a pavimento		Idoneo alla posa con riscaldamento ad acqua
Resistenza Termica		0,104 m2 K/W
Classificazione al fuoco	EN 14342:2013	Dfls-1
Denità e spessore	EN 14342:2013	0,470g/cm3; 14mm
Emissioni di formaldeide	EN 14342:2013	E1
Rilascio PCP	EN 14342:2013	< 5 ppm

## Prima della posa

E' essenziale assicurarsi prima della posa di un pavimento in legno che il massetto rispetti alcune proprietà: questo ha bisogno di un opportuno tempo di indurimento e stagionatura che può variare a seconda del tipo e dello spessore da 15 a 90 giorni e più e dal tipo di cemento impiegato, chimico a rapida essiccazione o tradizionale. Deve risuonare con suono pieno; la superficie non deve creare polvere e sgranare e non devono assolutamente essere presenti aloni o macchie di umidità. Deve essere di uno spessore sufficiente a garantire rigidità e resistenza per sopportare senza deformazioni i carichi stativi e dinamici previsti sulla pavimentazione. Non deve contenere tubi (è bene che questi siano nello strato inferiore) e deve essere posto in opera su barriera a vapore interposta tra gli ultimi strati (un foglio di polietilene dello spessore di 0,5mm circa con funzione di impedire il passaggio del vapore acqueo). **L'umidità residua del massetto non deve essere superiore a 1,5-2%**. Anche i muri perimetrali possono trasmettere l'umidità al massetto. **L'umidità ambientale (u.r.a.) deve essere compresa tra 45% e 65% con temperatura ambientale compresa tra 16 e 22°C prima e dopo la posa.** In fase di progetto è bene distanziare il massetto dalle pareti con idonei giunti di costruzione, oltre a prevedere opportuni giunti di contrazione in corrispondenza delle soglie. E' sconsigliata l'installazione di parquet con finitura effetto grezzo o molto chiara in ambienti umidi o bagni. In caso di presenza di impianto di riscaldamento a pavimento è fondamentale prima della posa azionare l'impianto aumentando gradualmente la temperatura dell'acqua fino al raggiungimento della temperatura ambientale di ca 20-25° e mantenerla costante per ca 15gg; nei successivi 7gg si andrà a ridurre gradatamente la temperatura fino allo spegnimento dell'impianto. La temperatura del pavimento non dovrà superare i 27°C. Le tubazioni dovranno essere coperte da un massetto di 3-5cm, per massetti superiori si consiglia di ripetere nuovamente l'intero ciclo. Asperità del sottofondo maggiori a 3mm ogni due metri di lunghezza o maggiori di 12mm su 250mm devono essere rimosse o appianate. Aprire le confezioni solo al momento della posa. Si consiglia di eseguire la posa sul lato lungo degli ambienti per limitare eventuali movimenti dovuti all'umidità; su tutti i lati dovrà essere mantenuto uno spazio proporzionato di dilatazione (mai inferiore agli 8 10mm).

## Cura e manutenzione

Il pavimento scelto è stato trattato con una finitura protettiva e non richiede manutenzione ordinaria particolare. E' consigliata la pulizia quotidiana a secco con scopa o aspirapolvere. Per eliminare lo sporco più difficile è possibile lavare il pavimento con un panno umidito con acqua e detergenti neutri consigliati; il panno dovrà essere ben strizzato al fine di evitare depositi di acqua che potrebbe infiltrarsi nella pavimentazione o lasciare depositi di sporco nella bisellatura e/o spazzolatura. In nessun caso dovranno essere utilizzati prodotti a base di ammoniaca. Si sconsiglia di coprire il pavimento nel primo periodo con tappeti o altro, il legno è naturalmente sensibile a variazioni di colore o tono dovuti all'esposizione a raggi ultravioletti. Il legno è un materiale igroscopico e reagisce alle condizioni ambientali, è quindi fondamentale mantenere un clima interno ottimale e salubre per le persone: temperatura di 16-22° e umidità relativa dell'ambiente compresa tra 45% e 65%. In alcuni ambienti riscaldati e isolati si deve evitare con appositi umidificatori o areando gli ambienti la formazione di secchezza eccessiva che potrebbe portare il legno a ritirarsi con sganciamenti o fessurarsi. Per garantire la durata del pavimento e limitare l'usura o graffi indesiderati è consigliato l'utilizzo di tappeti e zerbini in prossimità degli ingressi, di feltrini adesive sotto i mobili e sedie e di pannelli protettivi sotto sedie girevoli da ufficio. **Eventuali macchie umide o pozze d'acqua dovranno essere rimosse asciugando immediatamente il pavimento per evitare fenomeni di assorbimento.** Per proteggere ulteriormente il pavimento nelle zone più a rischio usura o macchie, è possibile prevedere l'applicazione localizzata del protettivo WAX CARE idrorepellente con azione di prevenzione o di manutenzione straordinaria.